

## Consultiamoci

### La consulta giovanile

Quando si parla di Consulta , ci si riferisce , anzitutto , ad un organo comunale , attraverso il quale i giovani possano dire la propria non solo in ambiti più o meno ristretti , ma con una più ampia veduta . Dunque con la Consulta , il giovane ha la possibilità di ritagliarsi un importante spazio per il dialogo , per la previsione e per l'interpretazione di situazioni che lo riguardano in prima persona , e di porre , se possibile , un rimedio ai suoi più impellenti disagi . La Consulta , sebbene sia piuttosto arduo , si prefigge il compito di aggregare e far partecipare i giovani alle più significative attività della vita sociale del proprio comune . Nel caso di Montepaone la Consulta è , a mio modesto avviso , una risorsa ancora tutta da scoprire , ma dalle enormi potenzialità . Questa si propone inoltre , di far sì che i giovani non rimangano semplici spettatori o controfigure della crescita e dei mutamenti sociali della propria cittadina , ma riescano a divenire anche buoni protagonisti . Forse il più grande impegno e stimolo per la Consulta è

quello di "mettere in gioco " i giovani e farli partecipare alla vita collettiva . Rimane nascosti non serve , anzi è del tutto controproducente e i giovani , non solamente di Montepaone , lo dovrebbero sapere e , perciò , dovrebbero farsi sentire . Se il corso di evoluzione della propria città non va bene , i giovani potrebbero essere i primi ad evidenziarlo , e così impegnarsi , con l'aiuto certamente anche degli altri , affinché si trovi una ottimale soluzione . Per adempire a questo impegno potrà contare anche sull'aiuto di associazioni e di istituzioni , che credo , non rinunceranno mai ad ogni opportunità di migliorare il proprio comune . D'altronde "l'unione fa la forza". L'art. 47/BIS dello statuto del Ministero dell'Interno ,afferma che il Consiglio Comunale dei Ragazzi abbia la possibilità di deliberare su materie quali , la politica ambientale , lo sport , il tempo libero , giochi , cultura e spettacolo , pubblica istruzione , assistenza ai giovani e agli anziani , rapporti con l'Unicef . Tutte materie di un grande valore , nelle quali i

giovani , attraverso il Consiglio Comunale dei Ragazzi , possono essere maggiormente coinvolti e partecipi . Materie , che possono sicuramente beneficiare anche del lavoro dei giovani e , svilupparsi , con buoni risultati , grazie all'impegno degli stessi . In tutto questo la neonata Consulta giovanile di Montepaone sta già cercando di non rimanere con le mani legate , ma di attivarsi con adeguate iniziative ed essere un ampio sbocco per le esigenze e le prerogative dei giovani del posto . La speranza della nostra Consulta risiede , nel poter contare , già , su un elevato numero di iscritti , circa 100 , che costituisce una solida base con la quale avviare la "macchina " e facendo leva sull'acceso e profondo senso di impegno e sulla volontà di realizzare qualcosa di estremamente positivo , che hanno chiaramente palesato nella , seppur breve , nostra attività . (R. Totino)

Forza di giovane  
consiglio di  
vecchio .

(Giovanni Verga)

I giovani hanno  
bisogno più di  
esempi che di  
critiche

(Joseph Joubert)

Chi trascura di  
imparare in  
gioventù perde il  
passato ed è  
morto per il futuro  
(Euripide)

### Provincia e Regione

La cg di Montepaone oltre a iniziare a lavorare nel proprio territorio ha incominciato sin da subito a partecipare agli eventi esterni . Il primo incontro è stato il CGR Calabria ,svoltosi a Lamezia , comitato spontaneo per la creazione della consulta giovanile regionale , dove erano presenti più di

40 movimenti tra consulte ed associazioni , con un unico slogan URG , urge ricambio generazionale . Il secondo incontro , questo ufficiale , è stato alla consulta provinciale ,con molta contestazione da parte nostra per una consulta provinciale troppo partitica ,per evitare troppe polemiche che

sarebbero come al solito inutili , alla seconda riunione , abbiamo cercato di essere propositivi e di ottenere qualcosa per i giovani di Montepaone . Aspettiamo le prossime convocazioni per portare avanti i nostri progetti assieme alle consulte e associazioni amiche .— (Iannelli M.)

Hegel , il famoso filosofo tedesco , credeva molto nell'educazione dei giovani per fare un buon Stato e probabilmente non è difficile comprendere il motivo ,(chissà come mai!?). Soprattutto i giovani , sono in grado di dare costantemente nuova linfa e vitalità alla società .

I giovani scalpitano , chiedono spazio e secondo il mio parere , in primo luogo , lo possono fare , proprio , con la Consulta . Non perdiamola , valorizziamola

## E se volessimo giocare a curling?

L'ipotesi certo non dispiace, ma auspicare alla promozione di uno sport come il curling, reso noto solo di recente dalle Olimpiadi e poco popolare persino nelle maggiori città sportive italiane, forse è davvero troppo. Ad ogni modo, la proposta-curling non vuole essere altro che una mera provocazione per sottolineare l'ingiustificato assenteismo che lo sport riveste in questo paese. Assenteismo che, oltre ad essere ingiustificato, è inammissibile. E come, d'altronde, si potrebbe accettare la soppressione di tutte quelle ambizioni, di quelle passioni o semplicemente di quegli hobby di cui è intriso il mondo dei giovani? Questi ultimi, infatti, si vedono costretti ad ignorare i propri interessi o a realizzarli altrove perché mancano nel paese strutture adeguate in grado di prestarsi alla pratica degli sport più comuni e gettonati tra giovani e giovanissimi. Certo, non mancano campi da tennis, calceetto o di pallacanestro, ma si tratta essenzialmente di infrastrutture che soddisfano al più hobby e passatempi, talvolta sporadici, ma che non costituiscono certamente terreno fertile per la realizzazione di serie attività agonistiche. Ciò è dovuto, inoltre, all'impostazione stessa delle suddette strutture, molte delle quali non hanno coperture superiori e non possono fungere da garanzia durante i mesi invernali, caratterizzati solo saltuariamente da giornate miti e soleggiate. Sono, dunque, evidenti le difficoltà che si riscontrano nell'ambito sportivo, poiché il decollo di iniziative e attività appassionanti e coinvolgenti si

rivela difficoltoso. E ciò è proprio all'origine di un profondo rammarico, perché, da una parte, si ha la consapevolezza che lo sport è parte integrante della vita del singolo, nello stesso tempo, però, si è coscienti dell'impossibilità in cui versa il paese nel far decollare progetti di vario genere in grado di soddisfare le molteplici esigenze giovanili. E' indubbia, infatti, la spinta educativa che l'attività sportiva garantisce, soprattutto quella che si svolge secondo un criterio di gruppo(sport di squadre), perché insegna, con grande efficacia, lo spirito di condivisione e l'aiuto reciproco, finalizzato, in genere, al raggiungimento di uno scopo condiviso. Chiarisce, altresì, il concetto di ruolo, d'identità, di leader, oltre a favorire straordinariamente la socializzazione con altri individui e le relazioni sociali. Sarebbero, dunque, questi gli aspetti che dovrebbero far smuovere la situazione, stazionaria ormai da troppo tempo. E' pur vero, però, che né i buoni propositi di qualche interessato né gli effetti positivi che lo sport produce sono sufficienti a incidere nella questione, perché molto spesso bisogna fare i conti con dati più concreti e realistici, tra cui gli impedimenti finanziari e malavitosi, colpevoli di ostacolare la nascita di una qualunque attività che non necessariamente debba avere fini sportivi(Cutruzzulà R.)



## Genesis

La consulta giovanile nasce quasi un anno fa quando, Salvatore Arena e Morgan Iannelli (nella foto), prendendo spunto dalla consulta giovanile di Badolato, decidono di buttare giù uno statuto da presentare al consiglio comunale, organo preposto all'approvazione. Giunge così la delibera n°31 del giorno 3 agosto 2006 di approvazione "all'unanimità". Per un periodo sembrava impossibile

riuscire a coinvolgere i ragazzi alla nostra iniziativa, infatti passano circa 7 mesi prima di riuscire a indire la convocazione della prima assemblea, invitando tutto coloro che per statuto ne potevano far parte. Dopo un paio di riunioni siamo riusciti a formare l'ufficio di presidenza, e ad iniziare a partire con i primi progetti e le prime iniziative.—



## Società

Disoccupati?

Scopo di ogni uomo è quello di lavorare per condurre la migliore esistenza possibile. Attualmente, risulta estremamente difficile realizzare il suddetto obiettivo. Questo è dimostrato dalle difficoltà incontrate da tanti giovani diplomati e laureati ad inserirsi nel campo delle attività professionali. Non è facile realizzare le proprie ambizioni, le proprie passioni, ottenendo una migliore integrazione con il mondo del lavoro. E' deludente osservare come giovani laureati si trovino a svolgere dei lavori non proprio auspicati. Di conseguenza, molti giovani sono costretti ad abbandonare la propria città natale, per trasferirsi in un luogo che possa garantire loro un futuro migliore. Lo scenario che si squaderna dinanzi ai nostri occhi non è dei migliori. Prolifera la disoccupazione, fenomeno ormai all'ordine del giorno. Un recente sondaggio evidenzia come la percentuale di disoccupati in Italia sia mediamente del 9.5%: un dato preoccupante, visto che il nostro Paese presenta la percentuale più alta di disoccupati nell'Unione Europea. Una maggiore attenzione va al Sud, dove Calabria, Campania e Sicilia presentano le situazioni più allarmanti. L'alta percentuale di meridionali senza lavoro trae origine da un'arretratezza sociale, economica e d'infrastrutture secolare. Oltre alla disoccupazione, si possono rammentare, in alcuni casi, scarsa retribuzione e mancata attenzione nei confronti delle dignità umane (sempre in alcuni casi). Occorre, così, sconfiggere quella ideologia materialistica che vorrebbe l'uomo "per il lavoro" e non il lavoro "per l'uomo". (Siciliano V.)

*"Un ringraziamento particolare  
va a tutti i commercianti e agli  
amministratori che a titolo  
personale hanno contribuito  
alla consulta giovanile"*

...Società.....La malattia dei nostri tempi..

Io ho un sogno, "fare qualcosa di buono per questo piccolo paese" non voglio vivere di illusioni, soprattutto se vi sono i modi ed i mezzi per regalare a chi è meno fortunato di noi, una vita più agiata e felice.

Mi riferisco a quelle persone portatrici di Handicap, grandi e piccoli, Vorrei tanto poter dare loro quel piccolo qualcosa in più, un sorriso, uno sguardo un'attenzione, un momento da ricordare e soprattutto da vivere, "POTERE", nel senso di "Sapere - Saper Fare - e Saper Essere".

Sono persone molto sensibili che apprezzano il gusto delle piccole cose per noi insignificanti ma per loro importanti.

Aiutiamo loro ad insegnarci a sorridere.

E' necessario metterci l'impegno .. FARE significa IMPEGNARSI e questo a Montepaone lo vogliono in pochi e gli stessi vengono immediatamente scoraggiati dal pessimismo altrui..Non è un rimprovero è un invito a fare di più.

Una partita a calcio, un gioco banale per, farli collaborare nelle piccole compagnie teatrali per il solo gusto di ESSERE

AIUTIAMOLI A VIVERE DAVVERO, perché la vita non è solo sangue che circola nelle vene e cuore che batte.. la vita è avere due occhi che ridono per la gioia di usarla pienamente e loro più di noi ne hanno diritto e Bisogno... (Macrillò A.)

Erich Fromm  
scriveva: "nel  
processo  
lavorativo, e cioè  
modellando e  
cambiando la  
realtà naturale  
che lo circonda,  
l'uomo modella e  
cambia se  
stesso".

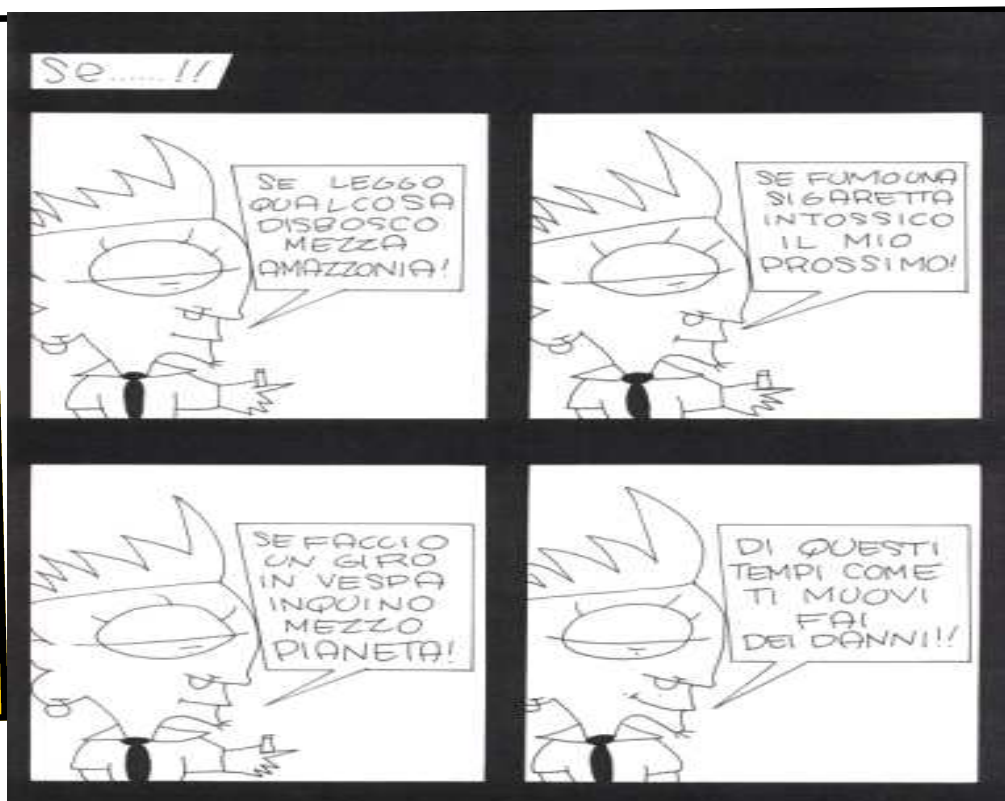


## cg Montepaone

Tel.: 3349666423  
Fax: 0967578874  
E-mail: edicolalamor@libero.it  
consulmontepaone@hotmail.it

<http://montepaonesiconsult.a.spaces.live.com>

Sede delegazione  
municipale piazza  
S.Francesco  
Montepaone lido  
C.F. 97054110792



## Note differenti

Il rapporto tra la musica e i giovani, oggi come in passato, assume sfumature diverse. Per alcuni è un rapporto morboso, per altri è un semplice passatempo, ma sicuramente non esiste giovane che non ne sia in contatto. Vi è, sicuramente, differenza per quanto riguarda il rapporto tra musica e giovani anche al Nord e al Sud, dovuta soprattutto alla più ampia attività musicale fatta in alcuni posti rispetto al nostro paese ma anche fra un paese e l'altro della stessa regione, in questo caso la Calabria. Ad esempio, anche se a livello regionale si è verificata, negli anni passati, una forte promozione per spettacoli di questo tipo, a livello locale, non c'è stato grande interesse per le rappresentazioni musicali in genere e, nello specifico, indirizzate ai giovani come, per altro, ogni forma di manifestazione culturale è stata sempre e comunque accantonata. La Consulta nasce, dunque, con lo scopo di superare questo tipo di problemi. Si sta provvedendo, ad esempio, a dare vita ad una serie di manifestazioni a sfondo musicale che coprano tutto il periodo estivo e che possano essere adatte ai più giovani. La prova del movimento della Consulta in questo senso è data sicuramente dall'organizzazione della festa del 1° giugno, di quella che probabilmente si l'ultima domenica di agosto con il festival dei gruppi locali. Nel nostro paese vi è un gruppo di ragazzi, spinti dal comune amore per la musica e il quale obbiettivo è quello di riuscire in questo campo: i Trascendent., 5 ragazzi che hanno intrapreso questo cammino grazie alla determinazione e alla passione che li accompagna e soprattutto grazie alla loro voglia di farsi notare. Grazie agli operatori turistici hanno proposto spettacoli e dimostrato tutto il loro valore. Tutto questo influisce sicuramente in maniera positiva sull'opinione popolare per quanto li riguarda, perché è bello pensare che ancora oggi, in un mondo in cui nella maggior parte dei casi siamo messi da parte, ci sia ancora qualcuno con le idee chiare e la voglia di vincere. Bisogna quindi ammirare questo gruppo di ragazzi che, strumento in spalla, sono stati capaci di mettere in piedi qualcosa in cui davvero credono e di cui sicuramente non c'è nulla di meglio: la musica. (M.C.Montillo)

### Direttore

Vittoria Siciliano

### Redazione

Morgan Iannelli

Roberta Cutruzzulà

Roberto Totino

Maria Cecilia Montillo

Antonella Macrillò

Inviare i vostri articoli via e-mail e saranno pubblicati sui prossimi numeri